

crescita. L'alto funzionario ONU ha concluso il suo intervento indicando tre assi complementari lungo i quali orientare l'azione: potenziamento delle capacità nazionali; sviluppo dei partenariati regionali; avvio di una strategia operativa multilaterale volta a neutralizzare l'insieme del mercato eurasiatico dell'eroina.

I lavori si sono conclusi con la c.d. "Dichiarazione di Parigi", con la quale l'in-

sieme dei Paesi interessati dal fenomeno delle rotte del narcotraffico di origine afgana ha concordato sulla necessità di rafforzare il coordinamento dall'azione internazionale per combattere efficacemente sia il problema della nuova fase di espansione delle colture illecite di oppio in Afghanistan, sia il problema relativo al traffico illecito soprattutto attraverso i Balcani e l'Asia Centrale.

RIUNIONE DELLA TASK FORCE DEI
CAPI DELLA POLIZIA DEGLI STATI
MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA

Nell'ottobre 2003, sotto la Presidenza Italiana dell'Unione Europea, si è svolta, a Roma, l'8^a riunione della Task Force dei Capi della Polizia degli Stati Membri.

Erano presenti rappresentanti dei Paesi in via di adesione, dei Paesi candidati, degli organismi comunitari, nonché il Direttore di Europol, il Presidente di Eurojust ed il Segretario Generale dell'Interpol. Ha presieduto i lavori il *Capo della Polizia, Direttore Generale di Pubblica Sicurezza, Prefetto Gianni De Gennaro*.

Sono state trattate tematiche in linea con gli indirizzi emersi dal consiglio informale G.A.I. del 12-13 settembre 2003.

In attuazione di tali indirizzi è stata approvata, in via prioritaria, una proposta della Presidenza italiana per il rafforzamento di Europol articolata in tre punti: costituzione di squadre investigative multinazionali; utilizzo comune, anche da parte di Europol, degli Ufficiali di collegamento distaccati dagli Stati membri nei Paesi terzi; presentazione da parte di CEPOL di una proposta operativa per l'organizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento per il personale che presta servizio presso Europol, presso le Unità Nazionali Europol e presso le strutture investigative nazionali che operano più strettamente a contatto con il "sistema Europol".

Le intese raggiunte a Roma, che saranno ulteriormente perfezionate e messe a punto in futuro, avranno senz'altro valide ricadute anche nello specifico settore del contrasto internazionale al traffico illecito di stupefacenti.

IL GRUPPO ORIZZONTALE DROGA
NEL SEMESTRE DI PRESIDENZA
ITALIANA DEL CONSIGLIO EUROPEO

Nel contesto organizzativo del Consiglio dell'Unione Europea operano vari gruppi, con riferimento a specifiche materie. Il "Gruppo Orizzontale Droga" (GOD) è stato istituito dal CO.RE.PER. nel febbraio 1997. Il mandato del gruppo di lavoro è quello di avviare, controllare e coordinare tutte le attività nel settore e di riferire in merito al CO.RE.PER. stesso.

E' un Gruppo "Interpilastro" (coordina tutte le attività sugli stupefacenti in ambito europeo e ne elabora la politica antidroga) e comprende, in permanenza, anche rappresentanti dell'Osservatorio europeo delle droghe e le tossicodipendenze (istituito a Lisbona nel 1995 con compiti di ricerca e informazione sul fenomeno droga) e di Europol (costituito a L'Aja nel 1996 per sviluppare il coordinamento di polizia e doganale nella lotta al narcotraffico).

Trattasi di un Gruppo "interdisciplinare" che abbraccia più materie (sanità,

politica estera, interni, istruzione, ecc).

Durante il Semestre di Presidenza italiana dell'U.E., il GOD è stato presieduto dal *Commissario Straordinario di Governo per il Coordinamento delle Politiche Antidroga, Prefetto Pietro Soggiu*, che si è avvalso di vari esperti e tecnici della materia inseriti nell'ufficio di Presidenza.

I lavori del Gruppo si sono sviluppati in cinque sedute, con l'integrazione di riunioni di Troika tenute con Iran, America Latina, Caraibi, U.S.A., Balcani e Russia.

Ai lavori del GOD hanno partecipato rappresentanti dei 15 paesi membri e dei dieci Paesi candidati, nonché appartenenti alla Commissione U.E., all'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze di Lisbona (O.E.D.T.), all'Europol.

Nel corso del semestre di Presidenza italiana, il Gruppo ha concluso i propri lavori con l'unanime approvazione delle seguenti quattro Risoluzioni, tutte approvate dal Consiglio:

- “Risoluzione del Consiglio sull’importanza del ruolo delle *famiglie* nella prevenzione dell’uso delle sostanze stupefacenti da parte degli adolescenti”;
- “Risoluzione del Consiglio relativa al distacco di *funzionari di collegamento* esperti in materia di droga in *Albania*”;
- “Risoluzione del Consiglio relativa alla *formazione* degli operatori dei servizi incaricati dell’applicazione della legge nella lotta al traffico di droga”;
- “Risoluzione del Consiglio relativa al contrasto dell’uso di sostanze psi-

coattive correlato agli *incidenti stradali*”.

Il Consiglio, inoltre, ha approvato una decisione riguardante la fissazione di norme minime, relative agli elementi costitutivi dei reati e alle sanzioni applicabili in materia di traffico illecito di stupefacenti, nonché una decisione relativa a misure di controllo e sanzioni penali concernenti alcune nuove droghe sintetiche.

Le tematiche analizzate dal GOD riflettono le indicazioni e le linee direttrici stabilite dal Consiglio Europeo con il “Piano d’azione U.E. in materia di droga (2000-2004)” approvato il 7 giugno 2000.

SEZIONE VI

DALL'UNIONE EUROPEA

LINEAMENTI GENERALI.....

NOTIZIE IN BREVE

DALL'UNIONE EUROPEA

LINEAMENTI GENERALI

Il fenomeno del traffico e del consumo di droghe ha ormai assunto una dimensione planetaria.

Le misure di contrasto a tale fenomeno, sia sotto l'aspetto repressivo che sotto l'aspetto della prevenzione, sono adottate, nelle diverse regioni del mondo, in modo difforme e, spesso, con limitate risorse sia finanziarie che tecniche.

In un'ottica di analisi generale, è utile, pertanto, poter conoscere come il fenomeno - nei suoi più significativi aspetti - si presenti nei vari Paesi.

Qui di seguito sono illustrate le più recenti connatazioni sul fenomeno in alcune aree geografiche.

NOTIZIE IN BREVE ⁽¹⁾

Le statistiche globali evidenziano che circa il 75% dei sequestri mondiali di tutti i tipi di droga è ristretto a pochi Paesi, tra i quali: Spagna, Olanda e Regno Unito, per la resina di cannabis, oltre a Marocco e Pakistan; Spagna per la

cocaina, insieme a Stati Uniti, Colombia, Messico e Panama; Olanda e Regno Unito per le droghe sintetiche, unitamente a Stati Uniti, Thailandia e Cina.

L'area comunitaria è il mercato nel quale avviene il 75% circa dei sequestri di hashish a livello mondiale.

La cannabis mantiene il primato di droga più comunemente usata in ambito Unione Europea.

Dopo la cannabis, le sostanze stupefacenti comunemente usate sono le droghe sintetiche (ecstasy ed amfetamine), il cui più alto livello di consumo si registra tra i giovani.

In Finlandia, Svezia e Norvegia le amfetamine rappresentano la seconda sostanza sequestrata, dopo i derivati della cannabis.

Nel Regno Unito, in Danimarca, Germania, Spagna ed Olanda è invece in crescita, sempre tra i giovani, l'uso di cocaina.

A parte un calo nel 2000, il numero dei

(1): OEDT. "The state of the drugs problem in the European Union and Norway". Annual Report 2003.

sequestri di cocaina è aumentato costantemente a partire dal 1985. Allo stesso modo, la quantità di cocaina sequestrata ha mostrato in generale una tendenza al rialzo di anno in anno.

Cifre relativamente elevate dei soggetti sottoposti a cure mediche, come conseguenza dell'assunzione di cocaina, vengono denunciate dall'Olanda e dalla Spagna (30% e 19% rispettivamente) ed in misura minore da Germania, Italia, Lussemburgo e Regno Unito (tra il 6% ed il 7%).

Ad eccezione di Olanda e Regno Unito, la maggior parte di richieste di cure mediche a seguito dell'assunzione di cocaina sembra essere collegata più all'assunzione di cocaina in polvere (cloridrato di cocaina) che al crack.

Ad esclusione di Svezia e Finlandia, negli altri Paesi dell'U.E. prevale l'uso di eroina, combinata con altre droghe per usi diversi da quelli ricreativi.

Ogni anno vengono denunciate, in ambito U.E., tra le 7.000 e le 9.000 morti acute legate alla droga.

La maggior parte delle vittime è rappresentata da giovani tra i 20 ed i 30 anni.

Nella maggior parte dei casi (in genere sopra l'80%), nelle analisi tossicologiche viene accertata la presenza di oppiacei, spesso combinati ad altre sostanze (come alcool, benzodiazepina e cocaina).

La cocaina e l'ecstasy da sole si ritrovano in un numero ristretto di casi. Alcuni dei fattori che sembrano essere associati al rischio maggiore di morti per oppio sono l'assunzione per via iniettiva, la poliassunzione e, in particolare, l'uso combinato di alcool ed antidepressivi.

Desta preoccupazione la diffusione del virus dell'HIV, dell'Epatite C e dell'Epatite B, in genere a seguito dell'assunzione di droga per via iniettiva.

I dati disponibili individuano che la prevalenza dell'infezione da HIV tra i soggetti che fanno uso di droga per via iniettiva (IDU) è molto diversa tra e all'interno dei Paesi europei, variando

dall'1% nel Regno Unito, al 30% in Spagna.

In alcuni Paesi e regioni, la prevalenza dell'HIV tra gli IDU ha continuato ad essere molto elevata (sopra al 25%), a

partire dalla metà degli anni '90. Sebbene detti dati evidenzino epidemie ben consolidate, azioni speciali di prevenzione, atte ad impedire l'ulteriore diffusione delle infezioni continuano ad essere importanti.

SEZIONE VII

ANALISI STATISTICA

INTRODUZIONE	
DATI NAZIONALI	
DATI REGIONALI	
DATI NAZIONALI: SERIE STORICA	
PRECURSORI: DATI IMPORT/EXPORT	

ANALISI STATISTICA

INTRODUZIONE

La Direzione Centrale per i Servizi Antidroga è destinataria delle segnalazioni di operazioni effettuate sul territorio ed ai confini dagli organi operativi delle tre Forze di Polizia e dagli organi doganali.

Gli elementi segnalati, inseriti in apposita banca dati, vengono sottoposti ad elaborazione per l'effettuazione di successive analisi, a fini sia statistici che di orientamento strategico.

L'analisi, sia statistica che strategica, si sviluppa su livelli nazionale, regionale, provinciale e comunale, consentendo così di disporre di riferimenti reali ed

attuali sull'andamento del fenomeno nelle diverse aree geografiche.

I dati elaborati ed analizzati per il 2003⁽¹⁾, di seguito indicati, riguardano la situazione nazionale e regionale. I dati sia su base provinciale che comunale sono contenuti nel CD allegato.

I dati rientrano, a norma del D.L.vo 6 settembre 1989, n. 322, tra le statistiche ufficiali prodotte dal Sistema Statistico Nazionale.

I grafici da 1 a 14 riportano i dati nazionali, da 15 a 25 i dati regionali, da 26 a 29 la serie storica, da 30 a 35 i dati import/export dei precursori.

(1): Dati elaborati sulla base delle segnalazioni pervenute dalle Forze di Polizia e dagli Uffici territoriali di Governo entro il 16 gennaio 2004.

DATI NAZIONALI

dati nazionali SEQUESTRI

Nel 2003, rispetto al 2002, si osserva un decremento nei **sequestri** di eroina (-0,39%), cocaina (-12,83%) e cannabis (-10,34%).

Il decremento si estende alle piante di cannabis (-35,64%).

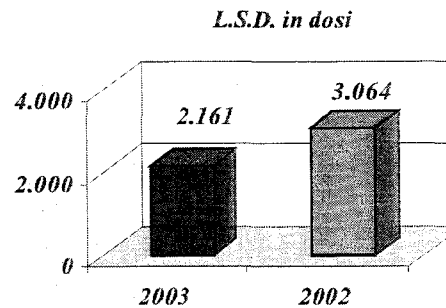
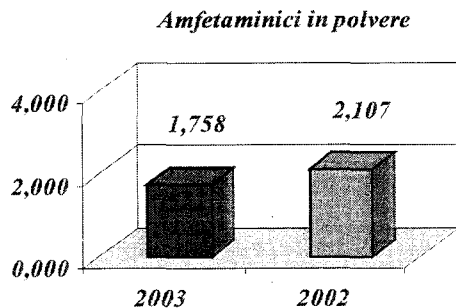
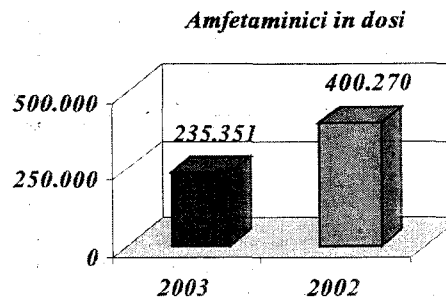
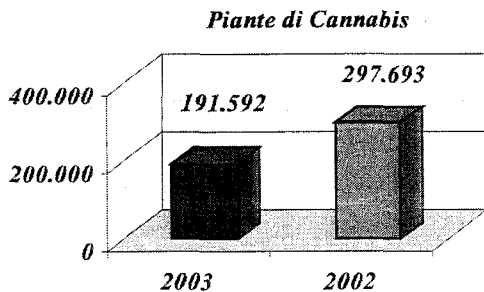
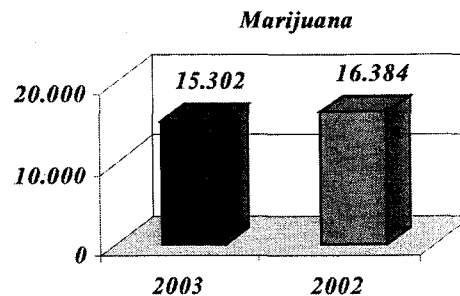
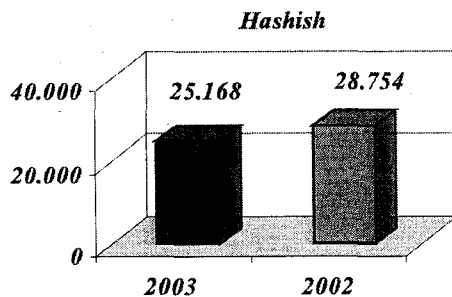
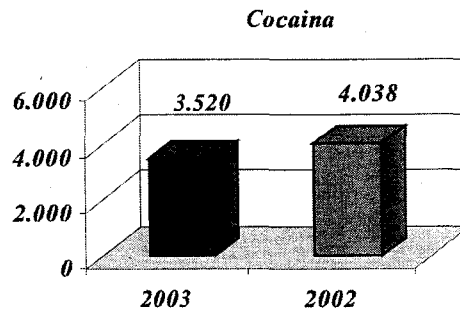
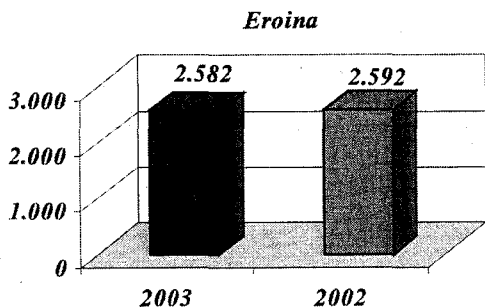
Evidenti segnali di contrazione si manifestano anche per amfetaminici in dosi (-41,20%), in forma più contenuta per amfetaminici in polvere (-16,56%), ed L.S.D. (-29,47%).

Nel dettaglio, vedi **Graf. 1-2**.

Graf. 1 - Sequestri di sostanze stupefacenti.

		2003	2002	<i>Variazione</i> %
SEQUESTRI DI SOSTANZE	kg.	46.867,962	52.218,294	-10,25
STUPEFACENTI O PSICOTROPE	<i>di cui:</i>			
<i>EROINA</i>	kg.	2.582,569	2.592,778	-0,39
<i>COCAINA</i>	kg.	3.520,332	4.038,598	-12,83
<i>CANNABIS</i>	kg.	40.470,900	45.139,390	-10,34
<i>hashish</i>	kg.	25.168,051	28.754,858	-12,47
<i>marijuana</i>	kg.	15.302,849	16.384,532	-6,60
<i>piante</i>	nr.	191.592	297.693	-35,64
AMFETAMINICI				
<i>in dosi</i>	nr.	235.351	400.270	-41,20
<i>in polvere</i>	kg.	1,758	2,107	-16,56
<i>L.S.D.</i>	nr.	2.161	3.064	-29,47

Graf. 2 - Sequestri di sostanze stupefacenti.



Rispetto al 2002, nel 2003 sul territorio il quantitativo delle sostanze stupefacenti sequestrate è aumentato per eroina e cocaina mentre è diminuito per cannabis, amfetaminici ed L.S.D..

Sempre nel 2003, negli spazi doganali i maggiori sequestri sono avvenuti alla frontiera marittima per l'eroina e la cannabis, a quella aerea per la cocaina

ed a quella terrestre per amfetaminici ed L.S.D..

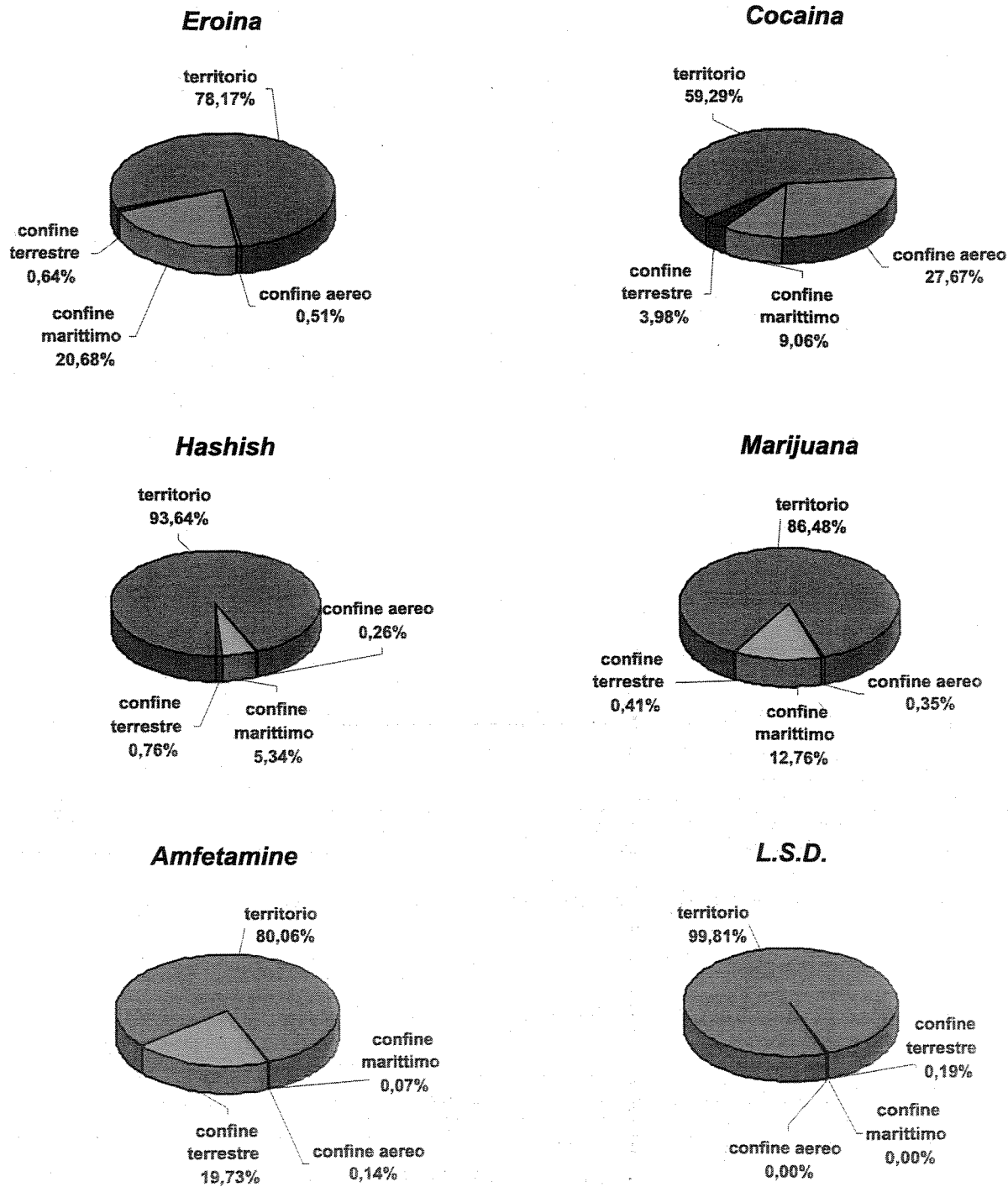
I sequestri effettuati nell'ambito degli spazi doganali sono stati realizzati in stretta collaborazione con gli **organismi doganali territoriali**.

Nel dettaglio, vedi *Graf. 3-4*.

Graf. 3 - Sequestri in ambito territoriale e doganale.

2003	Eroina Kg.	Cocaina kg.	Hashish kg.	Marijuana kg.	Amfetaminici nr.	L.S.D. nr.
TERRITORIO	2.018,731	2.087,145	23.568,101	13.233,811	188.427	2.157
Spazi doganali, di cui:	563,838	1.433,187	1.599,951	2.069,042	46.924	4
* <i>frontiera aerea</i>	13,146	973,998	66,204	54,374	336	
* <i>frontiera marittima</i>	534,184	318,949	1.343,628	1.952,241	159	
* <i>frontiera terrestre</i>	16,508	140,240	190,119	62,427	46.429	4
TOTALE	2.582,569	3.520,332	25.168,052	15.302,853	235.351	2.161
2002	Eroina kg.	Cocaina kg.	Hashish kg.	Marijuana kg.	Amfetaminici nr.	L.S.D. nr.
TERRITORIO	2.002,247	1.868,634	25.809,312	15.367,314	192.612	1.711
Spazi doganali, di cui:	590,533	2.169,962	2.945,547	1.017,216	207.658	1.353
* <i>frontiera aerea</i>	13,119	487,859	24,123	2,663	44.421	16
* <i>frontiera marittima</i>	571,521	1.619,923	2.865,071	909,285	5	
* <i>frontiera terrestre</i>	5,893	62,180	56,353	105,268	163.232	1.337
TOTALE	2.592,780	4.038,596	28.754,859	16.384,530	400.270	3.064

Graf. 4 - Sequestri in ambito territoriale e doganale.



Il dato relativo alle **persone segnalate** all'Autorità Giudiziaria, è stato elaborato per nazionalità di appartenenza (italiana e straniera), fascia di età (maggiorenni e non) e tipologia dei provvedimenti adottati (indagati, in stato di arresto ed a piede libero).

Traspare una flessione sul totale delle persone denunciate (-11,40%), calo che si riscontra in tutte le voci. Nel 2003 è diminuito sia il numero degli

italiani (-8,51%) che degli stranieri (-18,24%). Maggiorenni e minorenni sono diminuiti, rispettivamente, di 3.453 e 328 unità.

Relativamente ai provvedimenti adottati, è diminuito il numero dei soggetti in stato di arresto (-7,79%), dei soggetti non rintracciati (-13,85%) e delle persone denunciate a piede libero (-21,14%).

Nel dettaglio, vedi *Graf. 5-7*.

Graf. 5 - Persone segnalate.

		2003	2002	Variazione %
PERSONE SEGNALATE ALL' AUTORITA' GIUDIZIARIA		29.393	33.174	-11,40
<i>di cui:</i>				
italiani	<i>nr.</i>	21.332	23.315	-8,51
stranieri	<i>nr.</i>	8.061	9.859	-18,24
maggiorenni	<i>nr.</i>	28.340	31.793	-10,86
minorenni	<i>nr.</i>	1.053	1.381	-23,75
in stato di arresto	<i>nr.</i>	22.181	24.056	-7,79
" libertà	<i>nr.</i>	6.957	8.822	-21,14
" irreperibilità	<i>nr.</i>	255	296	-13,85

